

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

Tutto come sempre

ONCOLOGIA ANCORA NESSUNA RISPOSTA

Mentre Ateniese è troppo impegnato a distribuire cariche e denari agli amici e parenti dei politici, con le nomina a responsabili di mogli di sindaci e amici dell'assessore regionale; nel delicato reparto dove vengono effettuate le chemioterapie tutto continua peggio di prima. Una unica infermiera a controllare e ha dare assistenza a cinque postazioni, in cui malati gravi depongono le loro ultime speranze per una vita migliore.

Una situazione davvero inumana e vergognosa che non fa arrossire per nulla il manager Ateniese, troppo dedito a continuare a fare l'amministrativo solo a servizio dei politici al potere, dei tanti problemi di cui è piena la sanità pubblica isolana, non si interessa minimamente nonostante che la nostra isola si sta riempiendo, per nostra fortuna, di nuovi ospiti stranieri. Continuo a ritenere criminale e irresponsabile tale comportamento e mi continuo ad augurare di vivo cuore che qualche organo giudiziario intervenga al più presto. Dovrò chiedere anche questa volta uno spazio giornaliero al direttore di questo quotidiano per denunciare quotidianamente la scandalosa condizione in cui è ripiombata l'unità operativa dove si effettuano le chemioterapie.

BUCO DELLA SANITÀ IN CAMPANIA

E mentre continuano gli sprechi di danaro pubblico e i soliti favori agli amici e agli amici degli amici, questo Governo, che aveva annunciato al popolo italiano che non ci sarebbero stati aumenti delle tasse, ma solo una dura lotta alla evasione fiscale, si appresta ad autorizzare la Regione Campania ad aumentare l'aliquota dell'IRPEF regionale per ripianare l'enorme deficit finanziario accumulato in tutti questi anni di malagestione della sanità pubblica.

Come sempre ad essere colpiti saranno solo ed esclusivamente quelli che hanno un reddito fisso e che pagano tutte le tasse senza nessuna possibilità di evasione, perché vengono trattenute alla fonte. L'unico modo possibile per reperire con una certezza matematica e velocità i soldi necessari, anche se si tratta dell'ennesimo scippo perpetrato ai danni della classe lavoratrice più tartassata esistente in Italia. Chi fino ad ieri ha evaso le tasse potrà continuare a farlo tranquillamente, perché anche questo Governo di "GIUSTI", che avrebbero dovuto tutelare i giusti si appresta a fare quello che hanno fatto gli altri Governi fino ad oggi, far pagare le tasse solo ed esclusivamente a chi lo continua a fare.

Complimenti di vero cuore a voi e a chi vi ha votato!!!

PREZZI NON ESPOSTI A FORIO

Un settore, quello del commercio a Forio, che continua a rappresentare una vera e propria vergogna per un paese che a chiacchiere dice di voler fare turismo. Ad essere messi in bella mostra sono solo alcuni prezzi e in particolare settori, mentre nella stragrande maggioranza degli esercizi commerciali foriani, ad iniziare da molti supermercati, mancano i prezzi esposti e spesso sono addirittura sbagliati e se non si presta la massima attenzione quando si fa il conto finale si prendono vere e proprie fregature. Eppure al Comune di Forio, come in tutti i comuni d'Italia, esiste presso il comando di Polizia Municipale un settore con tanto di uomini e mezzi che dovrebbero svolgere i dovuti e necessari controlli. Al Comune c'è anche un assessore, che percepisce finanche lo stipendio, che dovrebbe garantire la trasparenza in questo delicato settore soprattutto per rispetto per i tanti ospiti che giungeranno a breve sulla nostra isola e a Forio in particolare. Sia l'uno che l'altro la titano e ognuno fa come meglio crede, e i prezzi si fanno su misura a seconda del cliente.

MERCATO A FORIO E NUOVI POSTI

Alcuni mesi fa il mercato comunale di Forio è stato interessato da alcuni lavori pubblici che hanno creato non pochi fastidi sia agli abitanti che ai tanti commercianti della zona. Oltre, naturalmente, ad un notevole investimento di soldi pubblici. Questi lavori oltre ad interessare la nuova pavimentazione in bitume al posto dei "tozzetti", messi solo due o tre anni fa, hanno interessato anche la creazione di nuovi posti coperti, in cui si dovevano spostare i pescivendoli presenti nel mercatino comunale. Altri soldi pubblici investiti e spesi che non sono serviti a nulla visto che i nuovi posti sono stati rifiutati dagli interessati e rimangono lì inutilizzati a testimonianza dell'ennesimo sperpero di danaro pubblico come sta accadendo sempre più spesso a Forio.

Lo stesso discorso vale per il nuovo braccio costruito nel porto che continua ad essere non completato e in cui i lavori sono stati sospesi da mesi. Poi si ha il coraggio di annunciare in pompa magna che Forio è tutto un cantiere che dimostra la fattività di questa amministrazione.

LAVORI PUBBLICI DI FRONTE ALLA SCUOLA ELEMENTARE

Un altro cantiere pubblico a Forio, in pieno centro che dimostra a chiare lettere di come, questi amministratori vogliono affrontare la nuova stagione turistica. Otto mesi di disagi per un lavoro che oltre a poter essere fatto in un solo mese, non ha risolto per nulla il problema di viabilità in quella zona ad alta affluenza veicolare. Un progetto presentato come risolutore di tutti i problemi di viabilità e che è franato miserevolmente perché non si è avuto il coraggio di eseguirli come si era stabilito inizialmente. Le variazioni fatte in corso d'opera per accontentare il potente amico di turno, li hanno praticamente resi vani e come risultato si è solo ottenuto la eliminazione di buona parte dei giardinetti e dell'ampio marciapiedi per far parcheggiare 6 auto. Un pool di tecnici davvero capace quello che gestisce i lavori pubblici nel comune all'ombra del Torrione; capace soprattutto di sperperare impunemente il danaro pubblico. I tecnici responsabili sono sempre gli stessi come stessa è la ditta che effettua i lavori in tutti i cantieri aperti. Chissà poi

Scritto da Peppe D'Ambra

Venerdì 02 Giugno 2006 20:25 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 16:25

perché questa ditta negli altri comuni rispetta la data di consegna e a Forio i lavori iniziano in data certa e non si riesce mai a capire quando dovrebbero terminare.